



**GRUPPO CONSIGLIARE
"LA CASSA UN PAESE PER TUTTI"**

La Cassa, 24 febbraio 2010

**Oggetto: MOZIONE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
SU EDIFICI PUBBLICI**

I sottoscritti Alberto Maria CASALE, Giovanni NEPOTE, Luigi PENNA, nella loro qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo "LA CASSA UN PAESE PER TUTTI", in considerazione del ruolo propositivo e di indirizzo che la legislazione assegna al Consiglio Comunale, propongono all'approvazione del Consiglio stesso la seguente MOZIONE.

PREMESSE.

- 1) Il Gruppo LA CASSA UN PAESE PER TUTTI ha espresso la Maggioranza Consigliare e la Giunta Comunale nella passata legislatura, da gennaio 2005 a giugno 2009; i sottoscritti Consiglieri Comunali hanno avuto incarichi di Sindaco e Assessore nella precedente Giunta Comunale;
- 2) Il programma elettorale presentato ai cittadini lacassesi dalla lista "LA CASSA UN PAESE PER TUTTI", al punto 2.2, recitava: ***"...Si valuterà attentamente la possibilità di realizzare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, l'adeguamento degli edifici e degli spazi pubblici agli standard del risparmio energetico e l'installazione degli impianti di tipo fotovoltaico, come già previsto per la Scuola Elementare C. Pavese"***.
- 3) Durante la precedente legislatura, si era pianificata la completa ristrutturazione del plesso scolastico "C. Pavese" di Piazza XXV Aprile n° 4, da realizzare,

compatibilmente con le esigenze di bilancio, in lotti esecutivi successivi e ininterrotti; tali interventi si sono succeduti, fino all'ultimazione del Terzo e penultimo lotto esecutivo, sino al cambio di amministrazione a seguito delle scorse Elezioni comunali; la previsione, in caso la nostra Lista fosse stata confermata come maggioranza consigliere, era di procedere tempestivamente all'ultimazione del Quarto Lotto Esecutivo, per poi prevedere un ulteriore intervento di completamento, riguardante la sostituzione della parte di tetto ancora in eternit incapsulato (verso la Piazza XXV Aprile), con contestuale realizzazione di impianto fotovoltaico integrato nella nuova copertura. La previsione di questo intervento era stata più volte anticipata negli incontri pubblici con la cittadinanza e i genitori degli alunni della Scuola Primaria, fin dal 2007, anno di inizio effettivo del cantiere e si erano già assunte informazioni tecniche da più ditte specializzate nel settore. Su questo argomento, inoltre, il 28/01/2009, il sindaco Giovanni Nepote aveva riferito, in risposta all'interrogazione del capogruppo di "La Cassa un paese per tutti" (si veda la Delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 28/01/2009 e relativi documenti allegati, in particolare il protocollo n° 376 del 28/01/2009, risposta al punto 7). Alla presente si allega copia del suddetto Protocollo.

- 4) Il nostro Gruppo consigliere, dopo aver aderito come Amministrazione Comunale, dal 2006 al 2009, all'iniziativa della trasmissione radiofonica di Radio2 Caterpillar "M'illumino di meno", lo scorso 27 gennaio ha nuovamente aderito all'iniziativa, manifestando la volontà di presentare una mozione sull'utilizzo di impianti fotovoltaici come azione di risparmio energetico.

MOZIONE.

Richiamando tutto quanto riportato in premessa, i sottoscritti Consiglieri Comunali,

-in armonia con quanto previsto nel proprio programma elettorale;

-ritenendo di fondamentale importanza una maggiore attenzione, non solo a parole, ma anche con azioni concrete, alla tematica del risparmio energetico;

-considerando le possibilità tecniche e finanziarie disponibili attualmente in tema di impianti basati su energie alternative, valutando il risparmio energetico ed economico derivante per l'ente Pubblico, nonché l'ulteriore possibile incremento di incentivazione

derivante dalla sostituzione della copertura in eternit;

-ai sensi del D.L 311 del 19 febbraio 2007, nonché del D.M. 19/02/2008 (istituzione del Conto Energia);

IMPEGNANO

il Sindaco e il Consiglio Comunale tutto a programmare e realizzare, nel più breve tempo possibile e compatibilmente con le tempistiche previste per l'ultimazione del Quarto Lotto esecutivo della ristrutturazione della Scuola Elementare "C. Pavese" di La Cassa, ***un intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico presso il plesso scolastico;***

PROPONGONO

ai fini del reperimento delle risorse finanziarie, di valutare l'accesso alle forme di incentivazione e finanziamento attualmente disponibili;

CHIEDONO

che siano attivate tempestivamente tutte le attività utili al reperimento delle risorse necessarie, alla progettazione e all'installazione dell'impianto, per il raggiungimento del risultato migliore, nel più breve tempo possibile.

LA CASSA UN PAESE PER TUTTI

I Consiglieri Comunali

Alberto Maria CASALE

Giovanni NEPOTE

Luigi PENNA



Comune di La Cassa

Provincia di Torino

P.zza XXV Aprile n° 6
Cap. 10040

Tel.: 011 - 98.42.918. Fax.: 011 - 98.42.965. - Codice Fiscale: 01560470013

E-mail: segreteria_protocollo@comune.la-cassa.to.it

E-mail: ragioneria@comune.la-cassa.to.it

Prot. n. 376

La Cassa 28/01/2009

Gentile Consiglieria
GIORDANINO CARLA

Gentile Consiglieria,

in esito alla Sua interrogazione prot. n. 142 del 13/1/2009 trasmetto le informazioni richieste.

Troverà le risposte ai quesiti nr. 1 5 6 9 10 11 12 13 14 16 18 20 21 22 23 nella relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che si allega; troverà le risposte ai quesiti nr. 2 3 4 17 nella Relazione della responsabile dell'Area Finanziaria che si allega; le risposte ai rimanenti quesiti sono le seguenti:

7.

E' evidente che la parte del tetto in amianto incapsulato non ancora rimossa nel corso dei lavori in atto non potrà rimanere al suo posto al termine del 4° e ultimo lotto dell'ampliamento della Scuola Elementare Cesare Pavese. Tale intervento non è stato previsto nel progetto complessivo attualmente in fase di realizzazione in quanto la Giunta ha ritenuto di valutare l'opportunità, la convenienza e la realizzabilità di una copertura con pannelli solari fotovoltaici, stante l'ottimo orientamento del faldale ed il conseguente prevedibile grado di efficienza dell'impianto in ipotesi, senza tuttavia scartare altre ipotesi che saranno vagliate in termini di efficienza ed efficacia.

Si è ritenuto pertanto di posporre la valutazione dell'intervento ad un momento successivo alla fine dei lavori di ampliamento della scuola, sostanzialmente per queste ragioni:

- l'intervento necessario ed urgente che è stato alla base della decisione di ampliare la scuola riguarda le superfici da destinare ad attività didattiche ed è stato finalizzato a rendere le aule adeguate al numero di studenti frequentanti la scuola, alla realizzazione di un locale mensa rispondente alle norme di legge e all'adeguamento degli impianti e delle strutture esistenti agli standard normativi vigenti;

- l'intervento di ampliamento ha fortemente impegnato l'ufficio tecnico comunale e si è ritenuto di non gravare l'ufficio di un eccessivo impegno in termini di direzione lavori, vista la presenza di soli due addetti per lo svolgimento di tutte le attività di pertinenza dell'ufficio.

- stante la veloce evoluzione tecnologica in atto nel settore degli impianti di natura solare, fotovoltaica e rinnovabile si è preferito prevedere un intervento specifico che valutasse la soluzione migliore in termini di efficienza energetica, costi e sostenibilità ambientale il più possibile aggiornata al momento dell'atto decisionale di realizzarlo. Differentemente si sarebbe rischiato di prevedere la realizzazione di un impianto già superato o a rischio di veloce obsolescenza. E' inoltre

da valutare l'evoluzione normativa e l'eventuale presenza di contributi pubblici per l'installazione di tali impianti.

8.

Sulla tempistica, alla data odierna, si può riferire quanto segue: - sono stati ultimati i primi due lotti esecutivi di intervento; è in corso di realizzazione il terzo lotto esecutivo, che prevede la sistemazione del piano ex seminterrato, per quanto riguarda mensa e locali accessori, servizi igienici e magazzini; il termine dei lavori è previsto al 30 aprile 2009; seguiranno la sostituzione dei serramenti (con contributo provinciale già ottenuto) e il quarto ed ultimo lotto esecutivo di intervento (si è in attesa di riscontro alla domanda di partecipazione al Bando regionale), comprendente tutte le opere ancora previste nel progetto complessivo definitivo, ossia: al piano ex seminterrato la sistemazione del locale attività motorie; il completamento totale del piano rialzato, con le nuove aule e i nuovi servizi igienici; al piano primo i laboratori; contestualmente, l'installazione della piattaforma elevatrice di collegamento tra i vari livelli, l'adeguamento impiantistico e l'isolamento delle murature.

Le tempistiche e l'organizzazione dei lavori, inizialmente previsti (dicembre 2006) a partire dalla sistemazione del piano ex seminterrato, sono stati riorganizzati nell'ordine attuale ad aprile 2007 e comunicati all'Istituto Comprensivo, ai docenti e ai genitori, anche mediante convocazione di incontri pubblici (per esempio il 23 aprile 2007). A settembre 2007, l'Amministrazione ha comunicato all'Istituto Comprensivo lo sviluppo dei lotti di intervento successivi al primo (all'epoca già effettuato); è stato fatto un incontro pubblico alla presenza della Preside, del corpo docente e dei genitori in data 10 ottobre 2007. A quella data, si prevedevano tre lotti; in seguito alla verifica dell'andamento del bilancio 2008, i lavori previsti originariamente nel terzo Lotto sono stati, nel corso dell'anno 2008, definitivamente riorganizzati e portati alla progettazione esecutiva in due interventi successivi (terzo e quarto lotto esecutivo). Il secondo lotto esecutivo, iniziato a gennaio 2008, è stato ultimato a ottobre 2008. L'aggiornamento sulle tempistiche è stato comunicato in data 18 ottobre 2008 a Istituto Comprensivo, Insegnanti e Capigruppo consiliari. Al momento, è in corso la realizzazione del terzo lotto esecutivo, come da tempistiche previste nella suddetta comunicazione di ottobre 2008.

15.

L'affermazione è falsa. In sede di discussione del bilancio si è sempre evidenziato che la spesa per l'ampliamento della scuola era prioritaria, ma sarebbero state garantite le manutenzioni ordinarie. Peraltro nel periodo in questione sono stati effettuati anche interventi non di manutenzione ordinaria quali la realizzazione della nuova Piazza Michele Miola in Borgata Truc di Miola e il prolungamento di V. Giordanino.

5.

Non esistono elementi per affermare che la popolazione scolastica della scuola elementare sia destinata a calare, come si può evincere dai dati contenuti nella seguente tabella riportante la popolazione totale, il nr. di bambini nella fascia di età da 0 a 11 anni e la relativa percentuale rispetto la popolazione totale.

anni	bambini 0-11 anni	%	popolazione totale
2004	190	12,88	1475
2005	194	12,54	1547
2006	200	12,47	1604
2007	213	12,72	1674
2008	215	12,39	1735

19.

Il programma elettorale del 2004 della Lista La Cassa Un Paese per Tutti in materia di edilizia scolastica prevedeva specificamente altri interventi (realizzazione di una nuova scuola materna nel capoluogo in luogo di quella ormai insufficiente di borgata Truc di Miola). Tuttavia come noto questa Amministrazione ha potuto insediarsi solo sette mesi dopo le elezioni, trovando una situazione sostanzialmente mutata:

a) alla data di insediamento era già stato realizzato il primo lotto di ampliamento della scuola materna di Borgata Trucco ed i bambini erano suddivisi in due sezioni, una localizzata a Givoletto e l'altra a Caselette. Ciò ha indotto a mutare l'orientamento originario stante l'urgenza di assicurare il servizio alle famiglie e la necessità di completare lavori realizzati per circa un terzo che di fatto rendevano inutilizzabile allo scopo l'edificio scolastico;

b) la segnalazione da parte del Dirigente Scolastico del tempo di una prevedibile insufficienza dei locali destinati a scuola elementare nel giro di pochissimi anni, stante la tendenza alla crescita della popolazione scolastica di La Cassa.

Peraltro, nel programma amministrativo della Lista, a pag. 4, si prevedeva esplicitamente: *"...l'ottimizzazione delle strutture e dei servizi scolastici sarà il primo campo di intervento nel miglioramento del livello dei servizi pubblici del paese"*.

In questo quadro, verificata anche la lampante inadeguatezza dei locali sino ad allora destinati a mensa scolastica della scuola elementare, si è ritenuto di prevedere l'intervento sulla scuola non appena terminati i lavori di completamento della scuola materna di Borgata Trucco.

Le linee programmatiche presentate al Consiglio Comunale e da esso approvate evidenziano e motivano quanto indicato.

Sul piano pratico in un primo tempo si è previsto un intervento urgente di ampliamento del locale destinato a mensa scolastica della scuola elementare, non condiviso dall'ASL. Valutò che la scuola nella sua struttura era sostanzialmente immutata dagli anni '70 (quando la popolazione del paese era la metà di oggi e conseguentemente la popolazione scolastica era largamente inferiore) e considerato che le necessità didattiche sono nel tempo mutate, prevedendo la necessità di spazi destinati a laboratori, la Giunta Comunale ha deciso di prevedere l'ampliamento della scuola elementare, inquadrandolo nella previsione di "polo scolastico integrato" già oggetto del proprio programma elettorale.



IL SINDACO

NEPOTE Giovanni